

Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare – D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambii

U.prot DVADEC - 2015 - 0000216 del 25/06/2015

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO l'ex art. 169 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale del 20 dicembre 2003, con cui è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto preliminare "Opere Strategiche per il Porto di Civitavecchia", e successiva Delibera CIPE di approvazione n. 103 del 20 dicembre 2004;

VISTO il parere della Commissione Speciale VIA del 7 marzo 2006, di parziale ottemperanza del Progetto Definitivo "Opere strategiche per il porto di Civitavecchia. Primo lotto funzionale: prolungamento antemurale Colombo, Darsene Servizi e Darsena Traghetti", ai sensi dell'art. 185, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere della Commissione Speciale VIA del 11 luglio 2006, di esito positivo con prescrizioni, con il quale è stata completata la II Fase della Verifica di Ottemperanza del Progetto Definitivo "Opere strategiche per il porto di Civitavecchia. Primo lotto funzionale: prolungamento antemurale Colombo, Darsene Servizi e Darsena Traghetti", ai sensi dell'art. 185, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-2014-15194 del 21 maggio 2014, di esito positivo con prescrizioni, relativo alla Verifica di Attuazione – Fase 1 sul Progetto Esecutivo "Opere strategiche per il Porto di Civitavecchia. Primo Lotto Funzionale: Prolungamento

1/3

antemurale Colombo, Darsene Servizi e Traghetti", ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che è attualmente in corso la Verifica di Attuazione - Fase 2 sul Progetto Esecutivo "Opere strategiche per il Porto di Civitavecchia. Primo Lotto Funzionale: Prolungamento antemurale Colombo, Darsene Servizi e Traghetti", ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere CIPE n. 140 del 21 dicembre 2007 e n. 2 del 25 gennaio 2008 di approvazione del Progetto Definitivo con prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare in fase di redazione e realizzazione del Progetto Esecutivo;

VISTA la nota prot. n. 19732 del 13/12/2013, acquisita al prot. DVA-2013-30369 del 30/12/2013, con la quale l'Autorità Portuale di Civitavecchia ha trasmesso l'istanza ai sensi dell'art.169, comma 4, del D.Lsg. 163/2006 e ss.mm.ii. e successivamente, con nota acquisita al prot. DVA-2014-2121 del 28/01/2014, ha perfezionato l'istanza, inviando la documentazione progettuale in formato digitale inerente al Progetto Esecutivo "Opere strategiche per il Porto di Civitavecchia. Primo Lotto Funzionale: Prolungamento antemurale Colombo, Darsene Servizi e Traghetti";

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-2014-11635 del 22 aprile 2014, sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale n. 1471 del 28 marzo 2014 che determina la non sussistenza delle condizioni, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'art. 169, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. della proposta di Variante per il Progetto Esecutivo "Opere strategiche per il porto di Civitavecchia. Primo lotto funzionale: Prolungamento Antemurale Colombo, Darsene Servizi e Traghetti";

VISTA la nota prot. n. 13280 del 15/10/2014, acquisita al prot. DVA-2014-33841 del 20/10/2014, con la quale l'Autorità Portuale di Civitavecchia ha trasmesso la nuova istanza per la revisione del parere del 28 marzo 2014, ai sensi dell'art.169, comma 4, del D.Lsg. 163/2006 e ss.mm.ii. e successivamente, con note acquisite al prot. DVA-2015-8166 del 24/03/2015, prot. DVA-2015-12261 del 08/05/2015 ha perfezionato l'istanza, inviando la documentazione progettuale inerente al Progetto Esecutivo "Opere strategiche per il Porto di Civitavecchia. Primo Lotto Funzionale: Prolungamento antemurale Colombo, Darsene Servizi e Traghetti. Perizia di Variante 2014";

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1794 del 29 maggio 2015 di esito positivo, acquisito al prot. DVA-2015-15201 del 9 giugno 2015 che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

SI DETERMINA

che per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 4, art. 169, del D.Lgs.

163/2006 e ss.mm.ii., della proposta di Variante relativa al progetto "Opere strategiche per il Porto di Civitavecchia. Primo lotto funzionale: Prolungamento antemurale Colombo, darsene Servizi e Traghetti. Perizia di Variante 2014", a seguito della Conferenza di Servizi del 29 maggio 2014, a condizione che venga osservato quanto segue:

• I lavori di dragaggio potranno essere effettuati fino alla profondità di -10 s.l.m.m., mentre quelli di approfondimento dei fondali dalla quota -10,00 alla -11,80 s.l.m.m., così come previsto dalla Perizia di Variante 2014, non dovranno essere realizzati. L'eventuale approfondimento dei fondali a -11,80 s.l.m.m. dovranno essere oggetto di separata istanza ai sensi dell'art. 169, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, corredando tale nuova inchiesta con le caratterizzazioni chimico-fisica, microbiologica ed ecotossicologica dei sedimenti marini.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi